

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1194

Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. (Invitalia) relativo al Contratto di sviluppo presentato dalla "Rete NET4RAIL" - Presa Atto e approvazione schema di Accordo di sviluppo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Premesso che

- la materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento GBER n. 651/2014, valide per il periodo 2014 - 2020;

Premesso altresì che

- la società MER MECS.p.A. - grande impresa con sede legale a Monopoli (BA), operante nel campo dei sistemi elettronici e apparecchi di misura e controllo di veicoli, segnalamento ferroviario e sistemi diagnostici per il settore siderurgico;
- la società SITAEL S.p.A. - grande impresa con sede legale a Mola di Bari (BA), operante nel campo dei sistemi e apparecchi di misura, diagnostica, controllo e reti di trasmissione dati e immagini per i settori della robotica e dello spazio;
- la società ANGELSTAR S.r.l. - grande impresa con sede legale a Mola di Bari (BA), operante nel campo dei sistemi di segnalamento di bordo, di protezione e controllo automatico della marcia dei veicoli ferroviari;
- componenti della "Rete NET4RAIL" intendono realizzare un programma di sviluppo industriale, articolato in un progetto di investimenti industriali e un progetto di ricerca e sviluppo, finalizzato alla realizzazione di prodotti e servizi altamente innovativi per la valutazione dello stato di sicurezza delle infrastrutture ferroviarie nonché per l'intervento preventivo e la manutenzione programmata sulle stesse, sfruttando sinergie intercorrenti fra quattro diversi settori: segnalamento ferroviario, diagnostica ferroviaria, spazio e IoT (internet of things);
- con domanda del 21 giugno 2018, il proponente "Rete NET4RAIL", ha presentato una proposta di contratto di sviluppo, allo scopo di realizzare il suddetto programma nei siti produttivi delle predette società sul territorio della regione Puglia;
- In data 9 ottobre 2018 la "Rete NET4RAIL" ha presentato istanza di attivazione delle procedure per la sottoscrizione di un Accordo di programma finalizzato al sostegno della sopra citata proposta di contratto di sviluppo. La realizzazione del programma proposto consentirebbe di attivare sul territorio pugliese investimenti per complessivi 32,5 milioni, con un impatto occupazionale diretto stimato in n. 18 ULA.

Visti

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;

- in particolare l'articolo 4, comma 6, del predetto decreto 9 dicembre 2014 prevede che specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle regioni, dagli enti pubblici, dalle imprese interessate, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto 9 dicembre 2014, al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono;
- l'articolo 43, comma 1, lettera b) del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che attribuisce all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia (di seguito "Agenzia") le funzioni di gestione relative all'intervento di cui al medesimo articolo;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257 recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche e integrazioni in materia di contratti di sviluppo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state individuate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 ed il relativo riparto tra delle risorse disponibili nell'ambito del predetto Fondo;
- la delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 52 con la quale è stato approvato il Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020 finalizzato a promuovere l'innovazione industriale su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo produttivo, tecnologico e occupazionale di aree di crisi e la transizione industriale di comparti produttivi strategici verso produzioni a maggiore valore aggiunto, prevedendo, a tal fine, tra le linee di intervento per sostenere e potenziare gli investimenti l'utilizzo dei "Contratti di sviluppo" per favorire la realizzazione di progetti di investimento strategici e di rilevante dimensione in campo industriale, dei servizi e in quello turistico;
- la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14 con la quale è stata approvata la nuova versione del Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 maggio 2017, n. 117, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 marzo 2018, n. 68, con il quale è stata costituita una riserva a valere sulle risorse stanziare con le citate delibere CIPE per il finanziamento degli accordi di programma e degli accordi di sviluppo di cui rispettivamente all'articolo 4, comma 6 e all'articolo 9-bis del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 dicembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 dicembre 2018, n. 300, con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria della riserva costituita con i decreti sopra citati a valere delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate ai contratti di sviluppo con la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14;

Visti altresì

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 - 2020, approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;
- la modifica della Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 approvata dalla Commissione europea il 23 settembre 2016 per il periodo 2017-2020 SA.46199 (2016/N);

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il Protocollo di intesa finalizzato a sostenere gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione nei seguenti ambiti; "Additive Manufacturing", "Advanced Manufacturing" e "Digital" coerenti con il piano Industria 4.0;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE a titolarità della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020, nell'ambito del quale la Regione intende rafforzare la politica industriale regionale a sostegno della crescente domanda di Investimenti industriali In Puglia, con riferimento anche alle imprese di grande dimensione mediante regimi di aiuto mirati e selettivi finalizzati a sostenere l'innovazione del sistema industriale regionale contribuendo ad elevare il contributo dell'industria manifatturiera sul totale del valore aggiunto regionale;
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione Intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D).

Rilevato che

- con nota prot. 0095819/ININN-GRINV del 25 ottobre 2018 l'Agenzia ha trasmesso l'istanza ed i relativi allegati alla Regione Puglia;
- con nota prot. 0123899/ININN-GRINV del 17 dicembre 2018, l'Agenzia ha trasmesso le valutazioni in merito alla coerenza della proposta con i requisiti previsti dalla normativa applicabile ai contratti di sviluppo, al fine di attivare la procedura negoziata di cui all'articolo 4, comma 6 del decreto 9 dicembre 2014;
- con nota prot. 0000984 del 1 febbraio 2019 la Regione Puglia ha comunicato la coerenza del programma con le linee di politica industriale della regione Puglia, manifestando, altresì, la propria disponibilità al cofinanziamento del programma proposto con la suddetta domanda, a valere sulle economie derivanti dalle risorse di cui alla misura 4.18 del POR Puglia 2000-2006 in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002 "Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale", già nella disponibilità del Ministero dello sviluppo economico;

Considerato che

- la proposta di contratto di sviluppo presentata dalla rete di imprese "Rete NET4RAIL" ha per oggetto la realizzazione di un programma industriale articolato in un progetto di investimenti industriali e un progetto di ricerca e sviluppo, volti, nel loro complesso; alla realizzazione di prodotti e servizi innovativi per la valutazione dello stato di sicurezza, l'intervento preventivo e la manutenzione programmata delle infrastrutture ferroviarie, mediante investimenti nel settore del segnalamento ferroviario, della diagnostica ferroviaria, spazio e IoT. Nello specifico, il programma proposto, da realizzare interamente sul territorio della regione Puglia, comprende i seguenti interventi:

Investimenti industriali

- MER MEC S.p.A. - gli investimenti oggetto del programma mirano all'ampliamento della capacità produttiva

dei tre stabilimenti della società medesima situati in Puglia - due in Monopoli (BA) e uno in Mola di Bari (BA) - attraverso la realizzazione di opere murarie e l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, destinati all'industrializzazione dei risultati delle attività di R&S, per applicazioni in ambito ferroviario (segnalamento ferroviario, diagnostica e lot);

- SITAEL S.p.A. - gli investimenti previsti riguardano l'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento della società situato in Mola di Bari (BA), mediante la realizzazione di opere murarie e l'acquisizione di facility che consentiranno di innovare e ampliare il ciclo produttivo relativo ai test di componenti e piattaforme satellitari, per applicazioni in ambito ferroviario, spaziale e IoT;
- ANGELSTAR S.r.l. - gli interventi oggetto del programma riguardano l'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento Angelstar ricadente in Mola di Bari (BA), attraverso l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e immobilizzazioni immateriali finalizzati alla industrializzare dei risultati delle attività di R&S nell'ambito del segnalamento ferroviario.

Ricerca e sviluppo

- Il progetto di R&S previsto dal programma ha per obiettivo lo studio e lo sviluppo di soluzioni tecniche innovative e gli investimenti in R&S, che coinvolgono le tre imprese prevedono quattro linee di intervento come segue:
 - *Linea 1* - Studio e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il Settore del Segnalamento ferroviario (MER MEC, SITAEL ed ANGELSTAR);
 - *Linea 2* - Studio e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il Settore della Diagnostica ferroviaria (MER MEC e SITAEL);
 - *Linea 3* - Studio e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il Settore Space (MER MEC e SITAEL);
 - *Linea 4* - Studio e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il Settore IoT - (MER MEC e SITAEL).
- Nel complesso gli investimenti in ricerca industria e sviluppo sperimentale mirano al raggiungimento dei seguenti 15 *Obiettivi Realizzativi*:

OR	Descrizione	Attività	Linea	Responsabile	Partecipante
1	Studio e Sviluppo del Sistema Radio Block Center (componente di terra ERTMS livello 2)	RI + SS	1	MER MEC	
2	Studio e Sviluppo di soluzioni HW per il Radio Block Center	RI + SS	1	SITAEL	
3	Studio e Sviluppo del Sottosistema di Bordo ERTMS livello 2	RI + SS	1	ANGELSTAR	
4	Sviluppo di Soluzioni HW per il Sottosistema di Bordo ERTMS livello 2	SS	1	SITAEL	
5	Integrazione dei Sottosistemi di Segnalamento	SS	1	MER MEC	SITAEL E ANGELSTAR
6	Studio e Sviluppo di un veicolo rotabile a trazione diesel elettrica	RI + SS	2	MER MEC	
7	Studio e Sviluppo di un Sistema Diagnostico Innovativo Unmanned	RI + SS	2	MER MEC	
8	Sviluppo di Soluzioni HW per un Sistema Diagnostico Innovativo Unmanned	RI + SS	2	SITAEL	
9	Studio e sviluppo di un sistema di rilevamento dell'infrastruttura ferroviaria	RI + SS	2	MER MEC	
10	Analisi integrata, correlazione e validazione dati diagnostici con tecniche di Machine Learning	RI	2	MER MEC	
11	Studio e Sviluppo di una Piattaforma di Diagnostica Predittiva	RI + SS	2	MER MEC	
12	Integrazione del veicolo	SS	2	MER MEC	
13	Studio e Sviluppo di Soluzioni Asset Monitoring da Satellite per Applicazioni Railway	RI + SS	3	SITAEL	MER MEC
14	Applicazioni IoT per gestione Integrata servizi di segnalamento a scopi manutentivi	RI + SS	4	MER MEC	
15	Studio e Sviluppo di Soluzioni IoT on - board di supporto al passeggero	RI + SS	4	SITAEL	

- i suddetti investimenti favoriranno il mantenimento del vantaggio competitivo delle associate nei rispettivi ambiti di attività, con importanti ricadute sul territorio di riferimento e sull'intera filiera;
- il valore aggiunto riveniente dalla rete consisterà nell'integrazione e razionalizzazione dei cicli produttivi delle aziende aderenti;

- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia, a seguito delle interlocuzioni intercorse, hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute occupazionali sui territori interessati;
- l'occupazione diretta generata dalla realizzazione del programma è pari a n. 18 ULA, di cui n. 12 da impiegare presso la MER MEC S.p.A., n. 4 presso la SITAELS.p.A. e n. 2 presso la società ANGELSTAR S.r.l., oltre all'occupazione indiretta stimata in n. 42 unità;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia giudicano il programma di sviluppo proposto dalla suddetta società di rilevante e significativo impatto per il rafforzamento del tessuto produttivo e dello sviluppo economico dei territori di riferimento e intendono, pertanto, promuoverlo;
- l'*Agenzia*, sulla base delle verifiche preliminari, giudica il documento progettuale coerente con i requisiti richiesti per l'applicazione della normativa relativa ai contratti di sviluppo;
- sulla base dei dati progettuali inoltrati e delle preliminari verifiche dell'*Agenzia*, si stima che l'attuazione dell'intervento comporterà le seguenti spese e costi ammissibili:

Progetto	Soggetto realizzatore	Ubicazione investimenti	Tipologia	Investimenti previsti	Investimenti ammissibili	Contributo in c/ impianti	F/A	Totale
Investimenti industriali	MER MEC	Monopoli (2 siti) - Mola di Bari	ampliamento	7.000.000	7.000.000	1.750.000	-	1.750.000
	SITAEL	Mola di Bari	ampliamento	3.850.000	3.850.000	962.500	-	962.500
	ANGELSTAR	Mola di Bari	ampliamento	180.000	180.000	45.000	-	45.000
Totale investimenti industriali				11.030.000	11.030.000	2.757.500	-	2.757.500
Ricerca e Sviluppo	MER MEC	Mola di Bari/Monopoli		7.000.000	7.000.000	3.500.000	-	3.500.000
	SITAEL	Mola di Bari		2.100.000	2.100.000	1.050.000	-	1.050.000
	ANGELSTAR	Mola di Bari		1.800.000	1.800.000	900.000	-	900.000
Totale R&S				10.900.000	10.900.000	5.450.000	-	5.450.000
Sviluppo Sperimentale	MER MEC	Mola di Bari		9.000.000	9.000.000	2.250.000	-	2.250.000
	SITAEL	Mola di Bari		900.000	900.000	225.000	-	225.000
	ANGELSTAR	Mola di Bari		700.000	700.000	175.000	-	175.000
Totale SS				10.600.000	10.600.000	2.650.000	-	2.650.000
Totale R&S				21.500.000	21.500.000	8.100.000	-	8.100.000
Totale PROGRAMMA DI SVILUPPO INDUSTRIALE				32.530.000	32.530.000	10.857.500	-	10.857.500

- pertanto, il fabbisogno di risorse pubbliche risulta pari a euro 10.857.500,00 (*diecimilionioctocotocinquantesette milacinquecento/00*);
- a tale somma è necessario aggiungere i costi di gestione dell'intervento, nella misura massima di euro 221.582,00 (*duecentoventunomilacinquecentoottantadue/00*);
- la Regione Puglia, in relazione al predetto contratto di sviluppo, intende far fronte all'apporto di sua competenza, pari a complessivi euro 2.000.000,00 (*duemilioni/00*), di cui euro 1.960.000,00 (*unmilionenovecentosessantamila/00*) da erogare nella forma di contributo in conto impianti ed euro 40.000,00 (*quarantamila/00*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse derivanti dalle economie della misura 4.18 del POR Puglia 2000-2006, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002 "Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale", già nella disponibilità del Ministero dello sviluppo economico;
- il Ministero dello sviluppo economico intende far fronte all'apporto di sua competenza, per complessivi euro 9.079.082,00 (*novemilionesettantanovemilaottantadue/00*) di cui euro 8.897.500,00

(*ottomilioniottocentonovantasettemilacinquecento/00*) da erogare nella forma di contributo in c/impianti ed euro 181.582,00 (*centoottantunomilacinquecentoottantadue/00*) per costi di gestione, attraverso l'utilizzo delle risorse destinate agli accordi di programma e agli accordi di sviluppo con decreto 12 dicembre 2018 citato in premessa;

Considerato altresì che

- alla luce della valutazione, con la quale l'Agenzia ha trasmesso con la nota prot. 0123899/ININN-GRINV del 17 dicembre 2018, le valutazioni in merito alla coerenza della proposta con i requisiti previsti dalla normativa applicabile ai contratti di sviluppo, al fine di attivare la procedura negoziata di cui all'articolo 4, comma 6 del decreto 9 dicembre 2014;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia, ritengono la proposta di contratto di sviluppo di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori di riferimento in quanto il programma:
 - prevede rilevanti innovazioni di prodotto, conseguenti alla realizzazioni del progetto di ricerca e sviluppo;
 - genera un rilevante impatto occupazionale stimato in n. 60 unità, di cui n. 18 riguardante l'occupazione direttamente ascrivibile al programma e n. 42 unità riguardante l'occupazione generata nell'indotto;
- manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma (l'Accordo), ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- le società Mermec S.p.A, Angelstar S.r.l. e Sitael S.p.A., con note PEC acquisite rispettivamente in data 04.06.2019 al prot.A00_158 -0003976 e in data 10.06.2019 al prot.A00_158 -0004105 e 0004106 hanno comunicato che, relativamente all'incremento occupazionale del programma NET4RAIL, pur mantenendo i 18 ULA nel contesto dell'Accordo, si prevede che al termine del progetto la nuova Occupazione incrementale sarà di 25 unità per la sola società Mermec S.p.A., di 7 unità per la sola società Angelstar S.r.l. e di 8 unità per la sola società Sitael S.p.A.

Ritenuto

- che con la presente deliberazione la Regione Puglia, debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento del programma di sviluppo proposto dalla rete di imprese "Rete NET4RAIL", in qualità di soggetto proponente, a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), a valere sulle risorse relative alle economie della misura 4.18 del POR Puglia, attualmente nella disponibilità del Ministero dello sviluppo economico e pertanto prendere atto dello schema di Accordo allegato alla presente è che con la stessa si approva delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Copertura Finanziaria ai sensi dei D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nel modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
di prendere atto dello schema di Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.pA (Invitalia) relativo al Contratto di sviluppo presentato dalla "Rete NET4RAIL";
- di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), tramite l'utilizzo delle risorse relative alle economie della misura 4.18 del POR Puglia, attualmente nella disponibilità del Ministero dello sviluppo economico;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE PUGLIA

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

E

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO

SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)

PREMESSO CHE

La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

La materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), valide per il periodo 2014 - 2020.

In tale contesto, la rete di imprese "Rete NET4RAIL", costituita dalle seguenti società:



- MER MEC S.p.A. - grande impresa con sede legale a Monopoli (BA), operante nel campo dei sistemi elettronici e apparecchi di misura e controllo di veicoli, segnalamento ferroviario e sistemi diagnostici per il settore siderurgico;
- SITAEL S.p.A. - grande impresa con sede legale a Mola di Bari (BA), operante nel campo dei sistemi e apparecchi di misura, diagnostica, controllo e reti di trasmissione dati e immagini per i settori della robotica e dello spazio;
- ANGELSTAR S.r.l. - grande impresa con sede legale a Mola di Bari (BA), operante nel campo dei sistemi di segnalamento di bordo, di protezione e controllo automatico della marcia dei veicoli ferroviari;

intende realizzare un programma di sviluppo industriale, articolato in un progetto di investimenti industriali e un progetto di ricerca e sviluppo, finalizzato alla realizzazione di prodotti e servizi altamente innovativi per la valutazione dello stato di sicurezza delle infrastrutture ferroviarie nonché per l'intervento preventivo e la manutenzione programmata sulle stesse, sfruttando sinergie intercorrenti fra quattro diversi settori: segnalamento ferroviario, diagnostica ferroviaria, spazio e IoT (internet of things).

A tal fine, con domanda del 21 giugno 2018, il proponente "Rete NET4RAIL", ha presentato una proposta di contratto di sviluppo, allo scopo di realizzare il suddetto programma nei siti produttivi delle predette società sul territorio della regione Puglia.

In data 9 ottobre 2018 la "Rete NET4RAIL" ha presentato istanza di attivazione delle procedure per la sottoscrizione di un Accordo di programma finalizzato al sostegno della sopra citata proposta di contratto di sviluppo. La realizzazione del programma proposto consentirebbe di attivare sul territorio pugliese investimenti per complessivi 32,5 milioni, con un impatto occupazionale diretto stimato in n. 18 ULA.

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014



Commissione, del 17 giugno 2014, dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;

- in particolare l'articolo 4, comma 6, del predetto decreto 9 dicembre 2014 che prevede che specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle regioni, dagli enti pubblici, dalle imprese interessate, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto 9 dicembre 2014, al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono;
- l'articolo 43, comma 1, lettera b) del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che attribuisce all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia (di seguito "Agenzia") le funzioni di gestione relative all'intervento di cui al medesimo articolo;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257 recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche e integrazioni in materia di contratti di sviluppo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state individuate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 ed il relativo riparto tra delle risorse disponibili nell'ambito del predetto Fondo;
- la delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 52 con la quale è stato approvato il *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020*;
- la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14 con la quale è stata approvata la nuova versione del *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020*;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 maggio 2017, n. 117, modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018;



- pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 marzo 2018, n. 68, con il quale è stata costituita una riserva a valere sulle risorse stanziare con le citate delibere CIPE per il finanziamento degli accordi di programma e degli accordi di sviluppo di cui rispettivamente all'articolo 4, comma 6 e all'articolo 9-bis del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 dicembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 dicembre 2018, n. 300, con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria della riserva costituita con i decreti sopra citati a valere delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate ai contratti di sviluppo con la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 14;
 - il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 – 2020, approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;
 - la modifica della Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 approvata dalla Commissione europea il 23 settembre 2016 per il periodo 2017-2020 SA.46199 (2016/N);
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
 - la direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
 - il Protocollo di intesa finalizzato a sostenere gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione nei seguenti ambiti: “Additive Manufacturing”, “Advanced Manufacturing” e “Digital” coerenti con il piano Industria 4.0;
 - la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE a titolarità della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020, nell'ambito del quale la Regione intende rafforzare la politica industriale regionale a sostegno della crescita



- domanda di investimenti industriali in Puglia, con riferimento anche alle imprese di grande dimensione mediante regimi di aiuto mirati e selettivi finalizzati a sostenere l'innovazione del sistema industriale regionale contribuendo ad elevare il contributo dell'industria manifatturiera sul totale del valore aggiunto regionale;
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D).
 - la domanda del 21 giugno 2018, con la quale la rete di imprese "Rete NET4RAIL", in qualità di soggetto proponente, ha presentato all'*Agenzia* una proposta di contratto di sviluppo finalizzata alla realizzazione di un programma di sviluppo industriale in ambito ferroviario, articolato in un progetto di investimenti industriali e un progetto di ricerca e sviluppo, da realizzare in forma congiunta dalle imprese MER MEC S.p.A., SITAEL S.p.A. e ANGELSTAR S.r.l., presso gli stabilimenti delle predette società ricadenti sul territorio della regione Puglia;
 - l'istanza presentata dalla suddetta società all'*Agenzia* in data 9 ottobre 2018, finalizzata ad attivare le procedure per la sottoscrizione di un Accordo di programma ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto 9 dicembre 2014, per sostenere gli investimenti proposti con la sopra citata domanda;
 - la nota prot. 0095819/ININN-GRINV del 25 ottobre 2018 con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso l'istanza ed i relativi allegati alla Regione Puglia;
 - la nota prot. 0123899/ININN-GRINV del 17 dicembre 2018, con la quale l'*Agenzia* ha trasmesso le valutazioni in merito alla coerenza della proposta con i requisiti previsti dalla normativa applicabile ai contratti di sviluppo, al fine di attivare la procedura negoziata di cui all'articolo 4, comma 6 del decreto 9 dicembre 2014;
 - la nota prot. 0000984 del 1 febbraio 2019 con la quale la Regione Puglia ha comunicato la coerenza del programma con le linee di politica industriale della



Regione Puglia, manifestando, altresì, la propria disponibilità al cofinanziamento del programma proposto con la suddetta domanda, a valere sulle economie derivanti dalle risorse di cui alla misura 4.18 del POR Puglia 2000-2006 in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002;

- la deliberazione della Giunta regionale n. ___ del _____ con la quale la Regione Puglia ha autorizzato la sottoscrizione del presente Accordo di programma destinando all'uopo la somma complessiva di euro 2.000.000,00 (*duemilioni/00*);
- il decreto del _____ con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo di programma;

CONSIDERATO CHE

- la proposta di contratto di sviluppo presentata dalla rete di imprese "Rete NET4RAIL" ha per oggetto la realizzazione di un programma industriale articolato in un progetto di investimenti industriali e un progetto di ricerca e sviluppo, volti, nel loro complesso, alla realizzazione di prodotti e servizi innovativi per la valutazione dello stato di sicurezza, l'intervento preventivo e la manutenzione programmata delle infrastrutture ferroviarie, mediante investimenti nel settore del segnalamento ferroviario, della diagnostica ferroviaria, spazio e IoT. Nello specifico, il programma proposto, da realizzare interamente sul territorio della regione Puglia, comprende i seguenti interventi:

Investimenti industriali

- MER MEC S.p.A. - gli investimenti oggetto del programma mirano all'ampliamento della capacità produttiva dei tre stabilimenti della società medesima situati in Puglia - due in Monopoli (BA) e uno in Mola di Bari (BA) - attraverso la realizzazione di opere murarie e l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, destinati all'industrializzazione dei risultati delle attività di R&S, per applicazioni in ambito ferroviario (segnalamento ferroviario, diagnostica e IoT);
- SITAEL S.p.A. - gli investimenti previsti riguardano l'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento della società situato in Mola di Bari (BA), mediante la realizzazione di opere murarie e l'acquisizione di facility che consentiranno di



innovare e ampliare il ciclo produttivo relativo ai test di componenti e piattaforme satellitari, per applicazioni in ambito ferroviario, spaziale e IoT;

- ANGELSTAR S.r.l. - gli interventi oggetto del programma riguardano l'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento Angelstar ricadente in Mola di Bari (BA), attraverso l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e immobilizzazioni immateriali finalizzati alla industrializzare dei risultati delle attività di R&S nell'ambito del segnalamento ferroviario .

Ricerca e sviluppo

Il progetto di R&S previsto dal programma ha per obiettivo lo studio e lo sviluppo di soluzioni tecniche innovative suddivise fra le seguenti quattro linee di attività:

- *Linea 1* - segnalamento ferroviario (MER MEC, SITAEL ed ANGELSTAR)
- *Linea 2*- diagnostica ferroviaria (MER MEC e SITAEL)
- *Linea 3* – soluzioni per il settore Space (MER MEC e SITAEL)
- *Linea 4* – soluzioni per il settore IoT - (MER MEC e SITAEL)

Nel complesso gli investimenti in ricerca industria e sviluppo sperimentale mirano al raggiungimento dei seguenti 15 *Obiettivi Realizzativi*:

OR	Descrizione	Attività	Linea	Responsabile	Partecipante
1	Studio e Sviluppo del Sistema Radio Block Center (componente di terra ERTMS livello 2)	RI + SS	1	MER MEC	
2	Studio e Sviluppo di soluzioni HW per il Radio Block Center	RI + SS	1	SITAEL	
3	Studio e Sviluppo del Sottosistema di Bordo ERTMS livello 2	RI + SS	1	ANGELSTAR	
4	Sviluppo di Soluzioni HW per il Sottosistema di Bordo ERTMS livello 2	SS	1	SITAEL	
5	Integrazione dei Sottosistemi di Segnalamento	SS	1	MER MEC	SITAEL E ANGELSTAR
6	Studio e Sviluppo di un veicolo rotabile a trazione diesel elettrica	RI + SS	2	MER MEC	
7	Studio e Sviluppo di un Sistema Diagnostico Innovativo Unmanned	RI + SS	2	MER MEC	
8	Sviluppo di Soluzioni HW per un Sistema Diagnostico Innovativo Unmanned	RI + SS	2	SITAEL	
9	Studio e sviluppo di un sistema di rilevamento dell'infrastruttura ferroviaria	RI + SS	2	MER MEC	
10	Analisi integrata, correlazione e validazione dati diagnostici con tecniche di Machine Learning	RI	2	MER MEC	
11	Studio e Sviluppo di una Piattaforma di Diagnostica Predittiva	RI + SS	2	MER MEC	
12	Integrazione del veicolo	SS	2	MER MEC	
13	Studio e Sviluppo di Soluzioni Asset Monitoring da Satellite per Applicazioni Railway	RI + SS	3	SITAEL	MER MEC
14	Applicazioni IoT per gestione Integrata servizi di segnalamento a scopi manutentivi	RI + SS	4	MER MEC	
15	Studio e Sviluppo di Soluzioni IoT on - board di supporto al passeggero	RI + SS	4	SITAEL	



- i suddetti investimenti favoriranno il mantenimento del vantaggio competitivo delle associate nei rispettivi ambiti di attività, con importanti ricadute sul territorio di riferimento e sull'intera filiera;
- il valore aggiunto riveniente dalla rete consisterà nell'integrazione e razionalizzazione dei cicli produttivi delle aziende aderenti;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia, a seguito delle interlocuzioni intercorse, hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute occupazionali sui territori interessati;
- l'occupazione diretta generata dalla realizzazione del programma è pari a n. 18 ULA, di cui n. 12 da impiegare presso la MER MEC S.p.A., n. 4 presso la SITAEL S.p.A. e n. 2 presso la società ANGELSTAR S.r.l., oltre all'occupazione indiretta stimata in n. 42 unità;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia giudicano il programma di sviluppo proposto dalla suddetta società di rilevante e significativo impatto per il rafforzamento del tessuto produttivo e dello sviluppo economico dei territori di riferimento e intendono, pertanto, promuoverlo;
- l'Agenzia, sulla base delle verifiche preliminari, giudica il documento progettuale coerente con i requisiti richiesti per l'applicazione della normativa relativa ai contratti di sviluppo;
- sulla base dei dati progettuali inoltrati e delle preliminari verifiche dell'Agenzia, si stima che l'attuazione dell'intervento comporterà le seguenti spese e costi ammissibili:

Progetto	Soggetto realizzatore	Ubicazione investimenti	Tipologia	Investimenti previsti	Investimenti ammissibili	Contributo in c/ impianti	F/A	Totale
Investimenti industriali	MER MEC	Monopoli (2 siti) - Mola di Bari	ampliamento	7.000.000	7.000.000	1.750.000	-	1.750.000
	SITAEL	Mola di Bari	ampliamento	3.850.000	3.850.000	962.500	-	962.500
	ANGELSTAR	Mola di Bari	ampliamento	180.000	180.000	45.000	-	45.000
Totale investimenti industriali				11.030.000	11.030.000	2.757.500	-	2.757.500
Ricerca e Sviluppo	MER MEC	Mola di Bari/Monopoli		7.000.000	7.000.000	3.500.000	-	3.500.000
	SITAEL	Mola di Bari		2.100.000	2.100.000	1.050.000	-	1.050.000
	ANGELSTAR	Mola di Bari		1.800.000	1.800.000	900.000	-	900.000
Totale R&S				10.900.000	10.900.000	5.450.000	-	5.450.000
Sviluppo Sperimentale	MER MEC	Mola di Bari		9.000.000	9.000.000	2.250.000	-	2.250.000
	SITAEL	Mola di Bari		900.000	900.000	225.000	-	225.000



	ANGELSTAR	Mola di Bari		700.000	700.000	175.000	-	175.000
Totale SS				10.600.000	10.600.000	2.650.000	-	2.650.000
Totale R&S				21.500.000	21.500.000	8.100.000	-	8.100.000
Totale PROGRAMMA DI SVILUPPO INDUSTRIALE				32.530.000	32.530.000	10.857.500	-	10.857.500

- pertanto, il fabbisogno di risorse pubbliche risulta pari a euro 10.857.500,00 (*diecimilionioctococinquantesette milacinquecento/00*);
- a tale somma è necessario aggiungere i costi di gestione dell'intervento, nella misura massima di euro 221.582,00 (*duecentoventiduemilacinquecentoottantadue/00*);
- la Regione Puglia, in relazione al predetto contratto di sviluppo, intende far fronte all'apporto di sua competenza, pari a complessivi euro 2.000.000,00 (*duemilioni/00*), di cui euro 40.000,00 (*quarantamila/00*) per costi di gestione, tramite l'utilizzo delle risorse derivanti dalle economie della misura 4.18 del POR Puglia 2000-2006, già nella disponibilità del Ministero dello sviluppo economico, a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. ___ del _____;
- il Ministero dello sviluppo economico intende far fronte all'apporto di sua competenza, per complessivi euro 9.079.082,00 (*novemilionesettantanovemilaottantadue/00*) di cui euro 181.582,00 (*centoottantunomilacinquecentoottantadue/00*) per costi di gestione, attraverso l'utilizzo delle risorse destinate agli accordi di programma e agli accordi di sviluppo con decreto 12 dicembre 2018 citato in premessa;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia, ritenendo la proposta di contratto di sviluppo di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori di riferimento in quanto il programma:
 - prevede rilevanti innovazioni di prodotto, conseguenti alla realizzazioni del progetto di ricerca e sviluppo ;
 - genera un rilevante impatto occupazionale stimato in n. 60 unità, di cui n. 18 riguardante l'occupazione direttamente ascrivibile al programma e n. 42 unità riguardante l'occupazione generata nell'indotto;



manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma (*l'Accordo*), ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;

Tutto ciò premesso, le Parti:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (*Premesse*)

Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente *Accordo*.

Articolo 2 (*Finalità*)

1. Con il presente *Accordo* il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia si propongono di sostenere il programma di sviluppo industriale che la rete di imprese "Rete NET4RAIL" intende realizzare nel periodo 2018-2021 nei comuni di Mola di Bari e Monopoli, nella regione Puglia, presso gli stabilimenti produttivi delle società MER MEC S.p.A., SITAEL S.p.A. e ANGELSTAR S.r.l., come dettagliati nella proposta di contratto di sviluppo.
2. Per conseguire le finalità di cui al comma 1, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia si impegnano a mettere a disposizione le risorse finanziarie come descritte al successivo articolo 4, per l'attuazione del contratto di sviluppo di cui alla domanda presentata in data 21 giugno 2018, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii. Tale impegno è da ritenersi subordinato all'esito positivo dell'istruttoria di cui all'articolo 9 del suddetto decreto.

Articolo 3

(*Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili*)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente *Accordo* è disposta nei limiti stabiliti dalla disciplina attuativa dei contratti di sviluppo e nel rispetto delle



intensità massime di aiuto previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 ed è subordinata:

- alla valutazione di merito, da parte dell'*Agenzia*, della proposta di contratto di sviluppo indicata all'articolo 2, punto 1, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii;

Resta, pertanto, fermo che per effetto del presente *Accordo* l'impresa non matura alcun diritto alle agevolazioni.

Articolo 4

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Al fine di consentire il finanziamento del contratto di sviluppo proposto dalle suddette società, i cui costi ammissibili saranno definiti secondo quanto indicato all'articolo 3, le Parti mettono a disposizione risorse finanziarie nel limite massimo di euro 11.079.082,00 (*undicimilionisettantanovemilaottantadue/00*), con la seguente ripartizione:

Programma di sviluppo	Investimenti	Agevolazioni richieste		Totale Agevolazioni	Copertura
		Contributo c/impianti	FA		
Investimenti produttivi	11.030.000	2.757.500		2.757.500	MISE: 9.079.082 Regione: 2.000.000
Ricerca e sviluppo	21.500.000	8.100.000		8.100.000	
Totale	32.530.000	10.857.500		10.857.500	
Totale agevolazioni (a)				10.857.500	
Costi di gestione (b)				221.582	
Totale fabbisogno (a+b)				11.079.082	
Totale copertura					11.079.082

2. Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia pari a euro 2.000.000,00 (*duemilioni/00*), di cui euro 1.960.000,00 (*unmilionenovecentosessantamila/00*) da erogare nella forma di contributo in conto impianti ed euro 40.000,00 (*quarantamila/00*) per costi di gestione, sono poste a carico delle risorse derivanti dalle economie della misura 4.18 del POR Puglia 2000-2006, già nella disponibilità del Ministero dello sviluppo economico, a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. ___ del _____;



3. Il Ministero dello sviluppo economico mette a disposizione risorse finanziarie nel limite indicato nella precedente tabella, complessivamente pari a euro 9.079.082,00 (*novemilionesettantanovemilaottantadue/00*), di cui euro 8.897.500,00 (*ottomilionioctocentonovantasettemilacinquecento/00*) da erogare nella forma di contributo in c/impianti ed euro 181.582,00 (*centoottantunomilacinquecentoottantadue/00*) per costi di gestione utilizzando le risorse, libere da impegni, assegnate agli accordi di programma e agli accordi di sviluppo con decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 maggio 2017, come modificato, da ultimo, dal decreto 12 dicembre 2018 citato in premessa;
4. Sia le risorse nazionali che quelle regionali sono rese disponibili nella contabilità speciale 1726 e saranno trasferite periodicamente all'*Agenzia* sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati.

Articolo 5

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Il sostegno delle "Parti" del presente *Accordo* al programma di sviluppo industriale di cui all'articolo 2, è subordinato al pieno rispetto da parte delle imprese MER MEC S.p.A., SITAEL S.p.A., ANGELSTAR S.r.l., facenti parte della rete di imprese "rete NET4RAIL", di tutti gli obblighi ed impegni di cui al contratto di sviluppo, ai sensi di quanto previsto del decreto 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii.
2. La "rete NET4RAIL" e le società retiste decadono dal beneficio ricevuto qualora, nei cinque anni successivi alla data di conclusione del programma agevolato, le suddette società, decidano di delocalizzare o cessare la propria attività o ridurre l'attività in misura tale da incidere significativamente sui livelli occupazionali dichiarati nella proposta di contratto di sviluppo e/o nell'istanza di attivazione dell'*Accordo*.

Articolo 6

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le "Parti" del presente *Accordo*, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:



- rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente *Accordo*;
 - utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - accertare in sede di verifica istruttoria l'assenza di sovrapposizioni di precedenti progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle singole associate al contratto di rete, in termini di agevolazioni concesse e ricevute;
 - procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'*Accordo* e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'articolo 7.
2. Il Ministero dello sviluppo economico si impegna a trasferire periodicamente le somme all'*Agenzia*, sulla base delle stime dei fabbisogni di volta in volta evidenziati.

Articolo 7

(*Comitato tecnico*)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente *Accordo* composto da tre membri, di cui due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, tra i quali viene individuato il Presidente, e uno in rappresentanza della Regione Puglia. Alle riunioni del Comitato partecipa l'*Agenzia* e potrà essere invitata a partecipare la società.
2. Il Comitato tecnico ha il compito di provvedere a:
- monitorare e coordinare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del presente *Accordo*;
 - valutare le eventuali variazioni dell'*Accordo*, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle Parti;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente *Accordo*, predisponendo un'apposita relazione.



3. Il Comitato tecnico, con il supporto dell'*Agenzia*, si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 8

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente *Accordo* ha durata fino al 30 giugno 2023, ovvero fino alla eventuale precedente data di completamento della erogazione delle agevolazioni previste dal contratto di sviluppo.
2. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogare l'efficacia dell'*Accordo* o di rinnovarlo in tutto o in parte.
3. Il presente *Accordo* cesserà di avere efficacia tra le Parti in ogni caso in cui cessi di avere efficacia, ovvero sia dichiarato risolto il contratto di sviluppo sottoscritto.

Articolo 9

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente *Accordo* è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. L'efficacia dell'*Accordo* resta subordinata alla registrazione dello stesso presso la Corte dei conti.
3. Previa approvazione del Comitato tecnico di cui all'articolo 7, possono aderire all'*Accordo* altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente *Accordo*.
4. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente *Accordo* sarà trasmesso alla Corte dei conti per la prescritta registrazione.



Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico
Il Direttore Generale degli incentivi alle imprese
Laura Aria

Regione Puglia
Il Direttore Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia


PER PRESA VISIONE
Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa
S.p.A. (INVITALIA)
Amministratore delegato
Domenico Arcuri

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...15..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(sott. Gianna Elisa Bertingoni)

